

Chiusura temporanea dell'Ortopedia A e trasferimento dei letti di Rianimazione

Ospedale: in estate si riduce l'attività

di andrea giaccardi

Arrivano direttamente dall'Asl rassicurazioni sul mantenimento delle attività ospedaliere durante il periodo estivo, dopo la presentazione di un'interrogazione consiliare (che sarà discussa nel corso della prossima assemblea) della pentastellata **Silvia Garaventa** nella quale si chiedevano spiegazioni sulla chiusura temporanea di due reparti del Santissima Annunziata, ovvero dell'Ortopedia A e della Rianimazione.

Secondo quanto sostenuto dall'esponente della minoranza, l'Ortopedia A chiuderebbe fino al 5 settembre, mentre la Rianimazione fino al 16 luglio.

«Queste decisioni sono state comunicate agli Enti locali – chiede la consigliera – per informare di queste temporanee criticità la popolazione? Quali sono le effettive cause di questa chiusura momentanea?».

Prima che a rispondere sia il sindaco (responsabile della Salute Pubblica) in corso della prossima seduta, è intervenuta l'Asl Cn1 a chiarire le ragioni di tali decisioni. «La chiusura tem-



I letti di Rianimazione saranno trasferiti in Obi per qualche giorno

poranea di Ortopedia è una consuetudine da anni – spiegano dall'Asl –: durante l'estate diminuiscono gli "interventi programmati", per tanto non è necessario mantenere aperti entrambi i blocchi di ricovero. Le attività sono garantite e non c'è alcun disservizio nei confronti dell'utenza».

Differente il discorso relativo alla Rianimazione. «Il servizio

non viene assolutamente sospeso: sono in calendario dei lavori di ammodernamento delle sale (condotti di aerazione), per tanto i letti verranno spostati per qualche giorno nei locali dell'Obi (Osservazione Breve Intensiva). Fino al 10 luglio, in ogni caso, la Rianimazione continuerà a lavorare dov'è tuttora», la precisazione dell'Asl.



Silvia Garaventa

Provocatoriamente, nell'interrogazione, la consigliera si domanda se queste chiusure siano «sintomi di un progressivo disimpegno delle competenti autorità pubbliche verso l'ospedale cittadino», sollevando uno dei «temi caldi» che hanno infiammato il dibattito nei giorni scorsi, quando le «battaglie per la salvaguardia dell'ospedale» è stata citata tra le ragioni che hanno convinto la maggioranza a chiedere un ripensamento al sindaco Cuscia.